



## **FEDECOCAGUA**

### **La storia**

Il cammino di Fedecocagua non è stato semplice. Considerando le condizioni interne, le vicende internazionali che hanno segnato il mercato del caffè come la crisi di prezzo del 1999-2000, e le esigenze, ogni volta più estreme dei mercati internazionali, per poi finire con alcuni disastri naturali che ne hanno reso più difficile il cammino.

### **1969-1989 Fedecocagua supportata dalla cooperazione internazionale**

Nel 1969 i piccoli produttori di caffè del Guatemala stavano nel mezzo di molte precarietà poichè non esisteva nessun tipo di appoggio finanziario. Erano gli anni della "guerra fredda" tra le due grandi potenze mondiali di allora, Stati Uniti e Unione Sovietica. Per questo, i governi del Guatemala di turno vedevano nel movimento cooperativista i segni di insurrezione comunista contro il regime.

Nonostante questo, il 26 marzo 1969, migliaia di piccoli produttori di caffè di Huehuetenango, San Marcos, Quetzaltenango, Retalhuleu, Solola, Chimaltenango, Escuintla, Jalapa e Zacapa, organizzati in 19 cooperative gettarono le basi per Fedecocagua. Il suo obiettivo era quello di realizzare un sostegno più specifico in aree come quelle della consulenza tecnica, trasporto e commercializzazione con l'intento di essere più competitivi nei mercati internazionali. Legalmente la personalità giuridica di Fedecocagua si raggiunse con l'accordo governativo del 4 giugno del 1971 e la federazione venne collegata alla Asociación Nacional del Café.

Nei primi anni, i vescovi del Guatemala che appoggiavano l'organizzazione si incaricarono di contattare i vescovi tedeschi che avevano già creato "Misereor" il quale obiettivo principale era quello di lottare per migliori condizioni di vita delle comunità rurali dell'America Latina

Dopo un cambio di governo in Guatemala nel 1986, la relazione con la Germania si fece più stretta e il gerente generale di Fedecocagua, Don Alfredo Hernandez, ottenne fondi dalla Fondazione Konrad Adenauer. Questo permise alla Federazione di modernizzare l'infrastruttura tecnica dei centri di lavorazione del caffè e degli uffici.

## A partire dal 1989: Fedecocagua si adegua al mercato libero

Dopo la caduta del muro di Berlino (1989), in Europa e negli Stati Uniti cambiò la politica di aiuto allo sviluppo.

Questo obbligò la Federazione a intraprendere una riflessione sulla sua strategia di lavoro, partendo da un'analisi dei risultati ottenuti. Così passò ad essere amministrata come una vera impresa, adattata agli standard internazionali di efficienza e qualità nei servizi.

Il processo implicò un rifacimento e impostazioni nel suo piano dei lavoratori che diedero come risultato una organizzazione più efficiente, capace di offrire servizi di migliore qualità e più puntuali a tutti i piccoli produttori.

Dal 1990 a 1998 José Angel Lopez Camposeco prese il ruolo di gerente generale.

Nel 1998 fu designato Viceministro dell'Agricoltura del paese però continua la rappresentazione politica di Fedecocagua in Anacafè e Banrural.

Dal 1998, il gerente generale della Federazione è Ulrich Gurtner Kappeler che apre sistematicamente opportunità di libero mercato. Il risultato di questo lavoro arduo è una miglior presenza della Federazione in Europa, Giappone, Stati Uniti, Canada.

Nel 2007 venne creata la Fondazione UGK, il braccio sociale di Fedecocagua. Questo è la prova che Fedecocagua si regola sì al mercato libero, però continua dando enfasi alla responsabilità sociale d'impresa, uno dei suoi più importanti principi da quando è stata fondata.

Attualmente 148 cooperative, Impresas Campesinas Asociativas e altri gruppi con un totale approssimativamente di 20.000 piccoli produttori di caffè commercializzano il loro prodotto attraverso Fedecocagua e così hanno l'accesso al mercato globalizzato.

**LA MISSION:** *“In un mercato globalizzato e altamente tecnologico chiudiamo il divario tra i piccoli produttori con limitazioni in educazione e infrastrutture e gli importatori nei paesi consumatori.”*

**LA VISION:** *“Il nostro obiettivo è occupare nel settore del caffè guatemalteco la posizione di esportatore leader nella commercializzazione del caffè dei piccoli produttori che coltivano l'aromatico in tutta la frangia di caffè del paese.”*

## **ORGANIZZAZIONE**

### **Una organizzazione democratica**

Fedecocagua R.L. è un'organizzazione democratica che deve i suoi avanzamenti al grande potenziale umano. Nelle assemblee generali i soci scelgono i direttivi delle cooperative così come quelli della Federazione e prendono le decisioni imprenditoriali più importanti in funzione sociale.

I Dipartimenti di Fedecocagua:

- Dipartimento de Produzione, Commercializzazione e Esportazione di caffè
- Dipartimento de Assistenza Tecnica Dipartimento de Finanza e Amministrazione

- Dipartimento de Sostenibilità e Buone pratiche sociali economiche e ambientali.
- Dipartimento de Rappresentazione politica Nazionale e Internazionale.

Le cinque Regionali

Per facilitare l'attenzione alle cooperative, Fedecocagua dispone di cinque Regionali, integrate da una squadra di tecnici sotto la direzione di un direttore.

- Región I – Huehuetenango  
Atiende a las organizaciones ubicadas en este Departamento.
- Región II - Suroccidente  
Atiende a las organizaciones ubicadas en los Departamentos de San Marcos, Retalhuleu, Quetzaltenango, Sololá y Suchitepequez.
- Región III – Centro  
Atiende a las organizaciones ubicadas en los Departamentos de Chimaltenango, Santa Rosa, Escuintla y Jalapa.
- Región IV – Noroccidente  
Atiende a las organizaciones ubicadas en los Departamentos de Jutiapa, Chiquimula y Zacapa.
- Región V – Cobán  
Atiende a las organizaciones ubicadas en este Departamento

## **LE COOPERATIVE SOCIE DI FEDECOCAGUA**

I soci delle cooperative di Fedecocagua sono produttori di caffè proprietari di piccoli pezzi di terra o di aziende agricole famigliari in aree rurali della dell'area di produzione del caffè del Guatemala. Possiedono di media 1,32 ettari di terreno per famiglia e producono su piccola scala. La loro attività principale è la coltivazione del caffè, le loro entrate lorde familiari arrivano a 2.850.00 dollari annui.

Complementariamente producono cereali basici e altri prodotti agricoli per l'autoconsumo.

La famiglia di Fedecocagua è composta da 148 cooperative, imprese contadine e altri gruppi, 20.000 associati in tutta l'area in cui si coltiva caffè del Guatemala.

Il piccolo produttore che si affilia ad una cooperativa minimizza ostacoli come gli alti costi del processo, problemi nella qualità del prodotto, mancanza di consulenza tecnica e difficoltà nell'accesso al finanziamento.

Attualmente Fedecocagua ha 58 cooperative affiliate attive, 5 cooperative affiliate inattive e 47 gruppi preferenziali(cooperative, imprese contadine agricole e associazioni). Nello stesso modo, 38 altri gruppi (cooperative, imprese contadine agricole e associazioni)commercializzano il loro caffè per la Federazione.

Le cooperative sono ubicate in tutta l'area di coltivazione di caffè del Guatemala. La maggior parte degli associati sono piccoli produttori di origine maya. Esportano più di 300.000 quintali di caffè verde per raccolto.

Gli avanzamenti che fanno le cooperative sono dovuti alla sua organizzazione democratica, al lavoro di squadra e alla solidarietà dei soci considerati come piccoli impresari.

I requisiti necessari per entrare in Fedecocagua sono:

- Avere personalità giuridica.
- Avere un registro di produzione nella Associazione Nazionale del Caffè nell'Asociación Nacional del Café o che sia in corso.
- Presentare sollecito per iscritto
- Presentare una certificazione di un atto dell'Assemblea Straordinaria nella quale venga accordata la affiliazione alla Federazione
- Non appartenere ad altre Federazioni dedicate alla stessa attività
- Conoscere e accettare il contenuto degli statuti
- Presentare gli ultimi stati finanziari
- Presentare l'elenco aggiornato dei soci

## **I SERVIZI DI FEDECOCAGUA**

- 1. Assistenza tecnica

Il Dipartimento di Assistenza Tecnica fornisce tutto il supporto alle cooperative per quel che riguarda gli aspetti amministrativi, finanziari, agronomici, sociali ed economici. Così Fedecocagua si impegna a garantire la qualità del prodotto anno per anno e rende competitivi i suoi associati secondo le esigenze del mercato.

La Federazione fornisce costantemente la formazione ai suoi soci in modo che accrescano le loro capacità tecniche, amministrative ed organizzative. Monitora il miglioramento delle loro coltivazioni e la qualità del loro caffè.

Mediante i processi di certificazione, Fedecocagua permette ai piccoli produttori di convertire i suoi processi e contare su coltivazioni organiche e prodotti specializzati. Attualmente Fedecocagua lavora con certificazioni come Utz Certified, Rainforest Alliance, Café Practices, 4C, Nespresso AAA, Common, Naturland, Commercio equo e solidale (Fairtrade), Orgánico JAS (Unione Europea), NOP / USDA (Stati Uniti) y BIO Suisse.

Da un lato questi marchi danno garanzie sulla qualità del caffè, dall'altro provano che gli associati di Fedecocagua rispettano le buone pratiche agricole e che stanno migliorando costantemente e in modo sostenibile le condizioni socioculturali, economiche e ambientali.

- 2. Finanziamento

Il Dipartimento di Finanza offre la pianificazione, la capitalizzazione, concessione e recupero dei crediti e tassi di interesse favorevoli.

Così le cooperative si impegnano a modernizzare i processi produttivi, acquisire macchinari e fare investimenti importanti per aumentare la competitività.

- 3. Commercializzazione

Fedecocagua offre ai suoi membri un impianto di lavorazione a secco (Beneficio seco) per convertire il caffè pergamino in caffè verde. Da lì commercializza il prodotto in tutto il mondo. Questo permette al produttore di contare su migliori prezzi per efficienza e esportazione diretta. Il Dipartimento di commercializzazione è sempre in contatto con i Dipartimenti di produzione e esportazione e tiene i rapporti con i clienti esterno, gli acquirenti del caffè verde.

- 4. Produzione e esportazione

Il Dipartimento di Produzione e Esportazione si occupa del processo e dell'esportazione del caffè verde ai mercati esterni. Garantisce la qualità del prodotto in conformità alle certificazioni ottenute, specialmente la ISO 9001-2000.

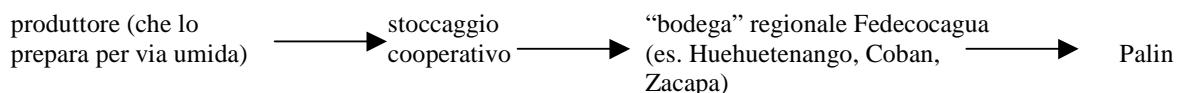
## LA PRODUZIONE

Ogni cooperativa socia tratta direttamente con Fedecocagua che si incarica di ricevere il prodotto e pagarlo dopo un test di qualità nel centro di Palin, situato a pochi chilometri dalla capitale, in prossimità della zona industriale. Palin è un centro di lavorazione a secco (Beneficio seco): il caffè al magazzino centrale di Fedecocagua arriva sotto forma di pergamino (quindi già lavorato in parte dai produttori) e qui subisce la molitura, la pre-selezione e la selezione meccanica, per concludere con la selezione manuale eseguita dalle donne.

I servizi sono notevoli, in particolare il trasporto che avviene sotto scorta armata per difendere il carico da possibili furti: la Federazione ha sei camion propri che prelevano il caffè dai centri regionali di stoccaggio. In questo modo Fedecocagua evita onerosi costi di trasporto ai coltivatori soci. In particolare possono esserci casi in cui il produttore consegna direttamente ad un camion di Fedecocagua il caffè, come accade per la coop Santiaguito. Altre coop sono dotate di un'organizzazione più complessa: le coop di Verapaz concentrano il caffè a Coban, sede del magazzino regionale. Nel caso di Huehuetenango, le cooperative concentrano ognuna il caffè e quindi al magazzino regionale di La Democracia.

Ogni anno la Federazione produce 100-150 mila sacchi di caffè, mentre la produzione annua del Guatemala è di circa 5 milioni di sacchi.

Il caffè segue un viaggio di questo tipo:



## CONDIZIONI DI LAVORO E SALARI

Orario di lavoro: dalle 6 alle 18 (con 15 minuti di pausa caffè, 1 ora per il pranzo e ½ ora prima della fine lavoro). Esiste quindi il turno di notte che viene espletato a settimane alterne. Questo personale è fisso perché Palin lavora 12 mesi all'anno. La paga è ogni 15 giorni.

Altre mansioni: esiste un personale che guadagna 1600 q\$/mese (magazzinieri) e tre responsabili che mediamente guadagnano 3000 Q\$/mese e compiono anch'essi turni di 12 ore.

In tutti i casi l'inquadramento lavorativo risponde alle norme di legge (assicurazione sociale, ferie, tredicesima e quattordicesima, ...)

Il lavoro completamente libero da contratti è quello del carico scarico: si pagano 0.45 Q\$/quintale per lavoro molto faticoso a cui accudono attualmente circa 15 persone (si muovono anche 12mila quintali la settimana).

## **LA FONDAZIONE UGK (Ulrich Gurtner Kappeller)**

Nonostante la sua consegna, alcuni associati vivono in condizioni estremamente difficili perché il loro raccolto è molto scarso.

Per questo, nel 2007 Fedecocagua crea la *Fundaciòn Ulrich Gurtner Kappeller*, il suo braccio sociale. La Fondazione ha come missione quella di offrire aiuto materiale immediato ai soci con poche risorse che si trovano in una situazione particolarmente precaria.

Spesso le famiglie vivono in condizioni pregiudizievoli per la salute. Le loro case di *adobe* (mattoni fatti con impasto di argilla, sabbia e paglia essiccata) o di legno sono molto piccole. Nelle camere strette e umide al piano terra e i muri senza intonaco proliferano parassiti di tutti i tipi. Alcuni soci non dispongono neanche di un bagno.

Partendo da un'analisi socioeconomica i tecnici di Fedecocagua con l'aiuto di tecnici di altre cooperative hanno realizzato i primi progetti sotto il Programma "*Mejoramento de vivienda*" che fino ad agosto 2007 ha dato beneficio a 44 associati.

Quando la Fondazione implementa un progetto in una cooperativa, non sostiene solo alcuni soci che ne hanno bisogno, ma il gruppo intero. Infatti nella cooperativa Las Brisas la piantagione è stata ampliata da 2.000 a 20.000 piante di caffè, mentre nella cooperativa La Felicidad ed è stato gettato il cemento per un nuovo impianto di lavorazione a umido (Beneficio humedo).

Nelle sue attività, la Fondazione rimane fedele alla filosofia di Fedecocagua. I beneficiari ricevono i materiali mentre essi stessi assistiti dai famigliari, si mettono al lavoro. Il Programma "*Mejoramento de vivienda*" ha dimostrato che collaborando con Fedecocagua da molto tempo, i soci hanno assimilato questo principio completamente.

Nel 2008 la Fondazione UGK amplia le sue attività, in questo anno la Federazione ha investito in altri piccoli-grandi progetti. Infatti sono stati fatti dei lavori in due piccole cliniche della zona affinché non entrasse più acqua all'interno degli edifici, inoltre grazie al sostegno della cooperativa Aquil e al lavoro di genitori e alunni si è costruita una scala che collega due edifici scolastici. Grazie al *Progetto Inglese* sempre nel 2008 gli alunni senza aule in tre comuni di Yupiltepeque hanno potuto far lezione in otto nuove aule costruite per loro, è stato costruito un muro per un asilo minacciato da una frana e si è creato un nuovo giardino per i bambini in cui è previsto un progetto educativo.

Importanti sono inoltre i programmi di sviluppo culturale e formativo, infatti i ragazzini delle scuole medie attraverso questi programmi possono imparare il mestiere di muratore, si fa formazione sul caffè e si impara a coltivarlo, senza poi dimenticare i programmi di educazione alla legalità. Sempre attraverso questo progetto si sono attuati miglioramenti all'infrastruttura tecnica, è stata infatti in parte regalata da una compagnia inglese una macchina per l'eliminazione dello strato mucillaginoso.

Gli associati, spesso membri dei comitati municipali, danno il suggerimento di fornire aiuto non solo alle sue cooperative, ma anche alla comunità. Per questa ragione la Fondazione investe almeno una parte dei fondi in progetti scolastici.

Dove questo è possibile la Federazione cerca alleanze tanto con il settore pubblico in Guatemala quanto con la Cooperazione Internazionale.

E' la visione di Fedecocagua e della Fondazione UGK quella che con il lavoro professionale a tutti i livelli, la formazione sistematica, uno sforzo tenace e il rispetto di tutte le persone coinvolte nella produzione di caffè di alta qualità, verranno migliorate poco a poco le condizioni di vita dei soci.

### **Fine maggio 2010, due disastri naturali: il vulcano Pacaya e l'uragano Agata**

La notte del 27 maggio il vulcano Pacaya ha eruttato fino a 1500 metri di altezza una colonna di cenere che poi è ricaduta in differenti aree del Guatemala.

L'eruzione del vulcano è stata molto violenta con il lancio piccole pietre, sabbia e cenere che hanno coperto un raggio di più di 100 km e 1.750 persone fatte evacuare. Alcuni soci di Fedecocagua hanno perso la loro abitazione, e il lavoro della produzione e lavorazione del caffè si è ovviamente rallentato.

Due giorni dopo un'altra catastrofe ha colpito il paese: l'uragano Agata che ha provocato gravi danni, a causa dell'uragano hanno perso la vita 170 persone e migliaia hanno perso abitazioni e beni.

A Palìn una frana ha bloccato alcuni dipendenti di Fedecocagua presso le sedi dei magazzini di caffè e delle due linee di produzione (centro di lavorazione a secco del caffè). Dopo due giorni, quando è stato liberato l'accesso, si sono valutati dei danni di grave entità. I danni subiti dal magazzino e dagli uffici sono ingenti, è stato completamente distrutto l'impianto elettrico e non sono ancora stati valutati i danni al caffè. Le Cooperative che hanno subito danni (non ancora quantificati) sono quelle di Cuilco River, delle aree di San Marcos e nel villaggio Chapas (Coop. Nuevo Sendero), a Chimaltenango, Jalapa and Jutiapa.

Nonostante questo, tutta la squadra lotta giorno per giorno affinché il lavoro nel centro di lavorazione a secco riprenda il suo ritmo normale il prima possibile.

Fedecocagua per questa ragione chiede ovviamente comprensione, aiuto e solidarietà da parte dei suoi clienti, la stessa solidarietà che garantisce l'esito della Federazione dalla sua fondazione.

I nostri partner di Fedecocagua, ci scrivono:

*<<La nostra gente ha ripulito a fatica sabbia e sassi depositati sulle macchine. Poi abbiamo lavorato un giorno e mezzo per rimuovere la sabbia che era penetrata anche all'interno dei macchinari con il rischio di danneggiarli seriamente. Arrivati al 30% del lavoro di pulizia, abbiamo dovuto far fronte ad un altro disastro naturale, l'uragano Agata>> sabato 29 maggio.*

**FEDECOCAGUA**

## **La storia**

Il cammino di Fedecocagua non è stato semplice. Considerando le condizioni interne, le vicende internazionali che hanno segnato il mercato del caffè come la crisi di prezzo del 1999-2000, e le esigenze, ogni volta più estreme dei mercati internazionali, per poi finire con alcuni disastri naturali che ne hanno reso più difficile il cammino.

### 1969-1989 Fedecocagua supportata dalla cooperazione internazionale

Nel 1969 i piccoli produttori di caffè del Guatemala stavano nel mezzo di molte precarietà poichè non esisteva nessun tipo di appoggio finanziario. Erano gli anni della "guerra fredda" tra le due grandi potenze mondiali di allora, Stati Uniti e Unione Sovietica. Per questo, i governi del Guatemala di turno vedevano nel movimento cooperativista i segni di insurrezione comunista contro il regime.

Nonostante questo, il 26 marzo 1969, migliaia di piccoli produttori di caffè di Huehuetenango, San Marcos, Quetzaltenango, Retalhuleu, Solola, Chimaltenango, Escuintla, Jalapa e Zacapa, organizzati in 19 cooperative gettarono le basi per Fedecocagua. Il suo obiettivo era quello di realizzare un sostegno più specifico in aree come quelle della consulenza tecnica, trasporto e commercializzazione con l'intento di essere più competitivi nei mercati internazionali. Legalmente la personalità giuridica di Fedecocagua si raggiunse con l'accordo governativo del 4 giugno del 1971 e la federazione venne collegata alla Asociación Nacional del Café.

Nei primi anni, i vescovi del Guatemala che appoggiavano l'organizzazione si incaricarono di contattare i vescovi tedeschi che avevano già creato "Misereor" il quale obiettivo principale era quello di lottare per migliori condizioni di vita delle comunità rurali dell'America Latina

Dopo un cambio di governo in Guatemala nel 1986, la relazione con la Germania si fece più stretta e il gerente generale di Fedecocagua, Don Alfredo Hernandez, ottenne fondi dalla Fondazione Konrad Adenauer. Questo permise alla Federazione di modernizzare l'infrastruttura tecnica dei centri di lavorazione del caffè e degli uffici.

### A partire dal 1989: Fedecocagua si adegua al mercato libero

Dopo la caduta del muro di Berlino (1989), in Europa e negli Stati Uniti cambiò la politica di aiuto allo sviluppo.

Questo obbligò la Federazione a intraprendere una riflessione sulla sua strategia di lavoro, partendo da un'analisi dei risultati ottenuti. Così passò ad essere amministrata come una vera impresa, adattata agli standard internazionali di efficienza e qualità nei servizi.

Il processo implicò un rifacimento e impostazioni nel suo piano dei lavoratori che diedero come risultato una organizzazione più efficiente, capace di offrire servizi di migliore qualità e più puntuali a tutti i piccoli produttori.

Dal 1990 a 1998 José Angel Lopez Camposeco prese il ruolo di gerente generale.

Nel 1998 fu designato Viceministro dell'Agricoltura del paese però continua la rappresentazione politica di Fedecocagua in Anacafè e Banrural.

Dal 1998, il gerente generale della Federazione è Ulrich Gurtner Kappeler che apre



sistematicamente opportunità di libero mercato. Il risultato di questo lavoro arduo è una miglior presenza della Federazione in Europa, Giappone, Stati Uniti, Canada.

Nel 2007 venne creata la Fondazione UGK, il braccio sociale di Fedecocagua. Questo è la prova che Fedecocagua si regola sì al mercato libero, però continua dando enfasi alla responsabilità sociale d'impresa, uno dei suoi più importanti principi da quando è stata fondata.

Attualmente 148 cooperative, Impresas Campesinas Asociativas e altri gruppi con un totale approssimativamente di 20.000 piccoli produttori di caffè commercializzano il loro prodotto attraverso Fedecocagua e così hanno l'accesso al mercato globalizzato.

**LA MISSION:** *“In un mercato globalizzato e altamente tecnologico chiudiamo il divario tra i piccoli produttori con limitazioni in educazione e infrastrutture e gli importatori nei paesi consumatori.”*

**LA VISION:** *“Il nostro obiettivo è occupare nel settore del caffè guatemalteco la posizione di esportatore leader nella commercializzazione del caffè dei piccoli produttori che coltivano l'aromatico in tutta la frangia di caffè del paese.”*

## **ORGANIZZAZIONE**

### **Una organizzazione democratica**

Fedecocagua R.L. è un'organizzazione democratica che deve i suoi avanzamenti al grande potenziale umano. Nelle assemblee generali i soci scelgono i direttivi delle cooperative così come quelli della Federazione e prendono le decisioni imprenditoriali più importanti in funzione sociale.

I Dipartimenti di Fedecocagua:

- Dipartimento de Produzione, Commercializzazione e Esportazione di caffè
- Dipartimento de Assistenza Tecnica Dipartimento de Finanza e Amministrazione
- Dipartimento de Sostenibilità e Buone pratiche sociali economiche e ambientali.
- Dipartimento de Rappresentazione politica Nazionale e Internazionale.

Le cinque Regionali

Per facilitare l'attenzione alle cooperative, Fedecocagua dispone di cinque Regionali, integrate da una squadra di tecnici sotto la direzione di un direttore.

- Región I – Huehuetenango  
Atiende a las organizaciones ubicadas en este Departamento.
- Región II - Suroccidente  
Atiende a las organizaciones ubicadas en los Departamentos de San Marcos, Retalhuleu, Quetzaltenango, Sololá y Suchitepequez.

- **Región III – Centro**

Atiende a las organizaciones ubicadas en los Departamentos de Chimaltenango, Santa Rosa, Escuintla y Jalapa.

- **Región IV – Noroccidente**

Atiende a las organizaciones ubicadas en los Departamentos de Jutiapa, Chiquimula y Zacapa.

- **Región V – Cobán**

Atiende a las organizaciones ubicadas en este Departamento

## **LE COOPERATIVE SOCIE DI FEDECOCAGUA**

I soci delle cooperative di Fedecocagua sono produttori di caffè proprietari di piccoli pezzi di terra o di aziende agricole famigliari in aree rurali della dell'area di produzione del caffè del Guatemala. Possiedono di media 1,32 ettari di terreno per famiglia e producono su piccola scala. La loro attività principale è la coltivazione del caffè, le loro entrate lorde familiari arrivano a 2.850.00 dollari annui.

Complementariamente producono cereali basici e altri prodotti agricoli per l'autoconsumo.

La famiglia di Fedecocagua è composta da 148 cooperative, imprese contadine e altri gruppi, 20.000 associati in tutta l'area in cui si coltiva caffè del Guatemala.

Il piccolo produttore che si affilia ad una cooperativa minimizza ostacoli come gli alti costi del processo, problemi nella qualità del prodotto, mancanza di consulenza tecnica e difficoltà nell'accesso al finanziamento.

Attualmente Fedecocagua ha 58 cooperative affiliate attive, 5 cooperative affiliate inattive e 47 gruppi preferenziali(cooperative, imprese contadine agricole e associazioni). Nello stesso modo, 38 altri gruppi (cooperative, imprese contadine agricole e associazioni)commercializzano il loro caffè per la Federazione.

Le cooperative sono ubicate in tutta l'area di coltivazione di caffè del Guatemala. La maggior parte degli associati sono piccoli produttori di origine maya. Esportano più di 300.000 quintali di caffè verde per raccolto.

Gli avanzamenti che fanno le cooperative sono dovuti alla sua organizzazione democratica, al lavoro di squadra e alla solidarietà dei soci considerati come piccoli impresari.

I requisiti necessari per entrare in Fedecocagua sono:

- Avere personalità giuridica.
- Avere un registro di produzione nella Associazione Nazionale del Caffè nell'Asociación Nacional del Café o che sia in corso.
- Presentare sollecito per iscritto
- Presentare una certificazione di un atto dell'Assemblea Straordinaria nella quale venga accordata la affiliazione alla Federazione

- Non appartenere ad altre Federazioni dedicate alla stessa attività
- Conoscere e accettare il contenuto degli statuti
- Presentare gli ultimi stati finanziari
- Presentare l'elenco aggiornato dei soci

## **I SERVIZI DI FEDECOCAGUA**

- 1. Assistenza tecnica

Il Dipartimento di Assistenza Tecnica fornisce tutto il supporto alle cooperative per quel che riguarda gli aspetti amministrativi, finanziari, agronomici, sociali ed economici. Così Fedecocagua si impegna a garantire la qualità del prodotto anno per anno e rende competitivi i suoi associati secondo le esigenze del mercato.

La Federazione fornisce costantemente la formazione ai suoi soci in modo che accrescano le loro capacità tecniche, amministrative ed organizzative. Monitora il miglioramento delle loro coltivazioni e la qualità del loro caffè.

Mediante i processi di certificazione, Fedecocagua permette ai piccoli produttori di convertire i suoi processi e contare su coltivazioni organiche e prodotti specializzati. Attualmente Fedecocagua lavora con certificazioni come Utz Certified, Rainforest Alliance, Café Practices, 4C, Nespresso AAA, Common, Naturland, Commercio equo e solidale (Fairtrade), Orgánico JAS (Unione Europea), NOP / USDA (Stati Uniti) y BIO Suisse.

Da un lato questi marchi danno garanzie sulla qualità del caffè, dall'altro provano che gli associati di Fedecocagua rispettano le buone pratiche agricole e che stanno migliorando costantemente e in modo sostenibile le condizioni socioculturali, economiche e ambientali.

- 2. Finanziamento

Il Dipartimento di Finanza offre la pianificazione, la capitalizzazione, concessione e recupero dei crediti e tassi di interesse favorevoli.

Così le cooperative si impegnano a modernizzare i processi produttivi, acquisire macchinari e fare investimenti importanti per aumentare la competitività.

- 3. Commercializzazione

Fedecocagua offre ai suoi membri un impianto di lavorazione a secco (Beneficio seco) per convertire il caffè pergamino in caffè verde. Da lì commercializza il prodotto in tutto il mondo. Questo permette al produttore di contare su migliori prezzi per efficienza e esportazione diretta. Il Dipartimento di commercializzazione è sempre in contatto con i Dipartimenti di produzione e esportazione e tiene i rapporti con i clienti esterno, gli acquirenti del caffè verde.

- 4. Produzione e esportazione

Il Dipartimento di Produzione e Esportazione si occupa del processo e dell'esportazione del caffè verde ai mercati esterni. Garantisce la qualità del prodotto in conformità alle certificazioni ottenute, specialmente la ISO 9001-2000.

## **LA PRODUZIONE**

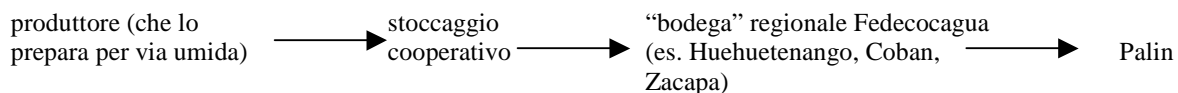
Ogni cooperativa socia tratta direttamente con Fedecocagua che si incarica di ricevere il prodotto

e pagarlo dopo un test di qualità nel centro di Palin, situato a pochi chilometri dalla capitale, in prossimità della zona industriale. Palin è un centro di lavorazione a secco (Beneficio seco): il caffè al magazzino centrale di Fedecocagua arriva sotto forma di pergamino (quindi già lavorato in parte dai produttori) e qui subisce la molitura, la pre-selezione e la selezione meccanica, per concludere con la selezione manuale eseguita dalle donne.

I servizi sono notevoli, in particolare il trasporto che avviene sotto scorta armata per difendere il carico da possibili furti: la Federazione ha sei camion propri che prelevano il caffè dai centri regionali di stoccaggio. In questo modo Fedecocagua evita onerosi costi di trasporto ai coltivatori soci. In particolare possono esserci casi in cui il produttore consegna direttamente ad un camion di Fedecocagua il caffè, come accade per la coop Santiaguito. Altre coop sono dotate di un'organizzazione più complessa: le coop di Verapaz concentrano il caffè a Coban, sede del magazzino regionale. Nel caso di Huehuetenango, le cooperative concentrano ognuna il caffè e quindi al magazzino regionale di La Democracia.

Ogni anno la Federazione produce 100-150 mila sacchi di caffè, mentre la produzione annua del Guatemala è di circa 5 milioni di sacchi.

Il caffè segue un viaggio di questo tipo:



## CONDIZIONI DI LAVORO E SALARI

Orario di lavoro: dalle 6 alle 18 (con 15 minuti di pausa caffè, 1 ora per il pranzo e ½ ora prima della fine lavoro). Esiste quindi il turno di notte che viene espletato a settimane alterne. Questo personale è fisso perché Palin lavora 12 mesi all'anno. La paga è ogni 15 giorni.

Altre mansioni: esiste un personale che guadagna 1600 q\$/mese (magazzinieri) e tre responsabili che mediamente guadagnano 3000 Q\$/mese e compiono anch'essi turni di 12 ore.

In tutti i casi l'inquadramento lavorativo risponde alle norme di legge (assicurazione sociale, ferie, tredicesima e quattordicesima, ...)

Il lavoro completamente libero da contratti è quello del carico scarico: si pagano 0.45 Q\$/quintale per lavoro molto faticoso a cui accudono attualmente circa 15 persone (si muovono anche 12mila quintali la settimana).

## LA FONDAZIONE UGK (Ulrich Gurtner Kappeller)

Nonostante la sua consegna, alcuni associati vivono in condizioni estremamente difficili perché il loro raccolto è molto scarso.

Per questo, nel 2007 Fedecocagua crea la *Fundación Ulrich Gurtner Kappeller*, il suo braccio sociale. La Fondazione ha come missione quella di offrire aiuto materiale immediato ai soci con poche risorse che si trovano in una situazione particolarmente precaria.

Spesso le famiglie vivono in condizioni pregiudizievoli per la salute. Le loro case di *adobe* (mattoni fatti con impasto di argilla, sabbia e paglia essiccata) o di legno sono molto piccole. Nelle camere strette e umide al piano terra e i muri senza intonaco proliferano parassiti di tutti i tipi. Alcuni soci non dispongono neanche di un bagno.

Partendo da un'analisi socioeconomica i tecnici di Fedecocagua con l'aiuto di tecnici di altre cooperative hanno realizzato i primi progetti sotto il Programma "*Mejoramento de vivienda*" che fino ad agosto 2007 ha dato beneficio a 44 associati.

Quando la Fondazione implementa un progetto in una cooperativa, non sostiene solo alcuni soci che ne hanno bisogno, ma il gruppo intero. Infatti nella cooperativa Las Brisas la piantagione è stata ampliata da 2.000 a 20.000 piante di caffè, mentre nella cooperativa La Felicidad ed è stato gettato il cemento per un nuovo impianto di lavorazione a umido (Beneficio humedo).

Nelle sue attività, la Fondazione rimane fedele alla filosofia di Fedecocagua. I beneficiari ricevono i materiali mentre essi stessi assistiti dai famigliari, si mettono al lavoro. Il Programma "*Mejoramento de vivienda*" ha dimostrato che collaborando con Fedecocagua da molto tempo, i soci hanno assimilato questo principio completamente.

Nel 2008 la Fondazione UGK amplia le sue attività, in questo anno la Federazione ha investito in altri piccoli-grandi progetti. Infatti sono stati fatti dei lavori in due piccole cliniche della zona affinché non entrasse più acqua all'interno degli edifici, inoltre grazie al sostegno della cooperativa Aquil e al lavoro di genitori e alunni si è costruita una scala che collega due edifici scolastici. Grazie al *Progetto Inglese* sempre nel 2008 gli alunni senza aule in tre comuni di Yupiltepeque hanno potuto far lezione in otto nuove aule costruite per loro, è stato costruito un muro per un asilo minacciato da una frana e si è creato un nuovo giardino per i bambini in cui è previsto un progetto educativo.

Importanti sono inoltre i programmi di sviluppo culturale e formativo, infatti i ragazzini delle scuole medie attraverso questi programmi possono imparare il mestiere di muratore, si fa formazione sul caffè e si impara a coltivarlo, senza poi dimenticare i programmi di educazione alla legalità. Sempre attraverso questo progetto si sono attuati miglioramenti all'infrastruttura tecnica, è stata infatti in parte regalata da una compagnia inglese una macchina per l'eliminazione dello strato mucillaginoso.

Gli associati, spesso membri dei comitati municipali, danno il suggerimento di fornire aiuto non solo alle sue cooperative, ma anche alla comunità. Per questa ragione la Fondazione investe almeno una parte dei fondi in progetti scolastici.

Dove questo è possibile la Federazione cerca alleanze tanto con il settore pubblico in Guatemala quanto con la Cooperazione Internazionale.

E' la visione di Fedecocagua e della Fondazione UGK quella che con il lavoro professionale a tutti i livelli, la formazione sistematica, uno sforzo tenace e il rispetto di tutte le persone coinvolte nella produzione di caffè di alta qualità, verranno migliorate poco a poco le condizioni di vita dei soci.

### **Fine maggio 2010, due disastri naturali: il vulcano Pacaya e l'uragano Agata**

La notte del 27 maggio il vulcano Pacaya ha eruttato fino a 1500 metri di altezza una colonna di cenere che poi è ricaduta in differenti aree del Guatemala.

L'eruzione del vulcano è stata molto violenta con il lancio piccole pietre, sabbia e cenere che hanno coperto un raggio di più di 100 km e 1.750 persone fatte evacuare. Alcuni soci di Fedecocagua hanno perso la loro abitazione, e il lavoro della produzione e lavorazione del caffè si è ovviamente rallentato.

Due giorni dopo un'altra catastrofe ha colpito il paese: l'uragano Agata che ha provocato gravi danni, a causa dell'uragano hanno perso la vita 170 persone e migliaia hanno perso abitazioni e beni.

A Palìn una frana ha bloccato alcuni dipendenti di Fedecocagua presso le sedi dei magazzini di caffè e delle due linee di produzione (centro di lavorazione a secco del caffè). Dopo due giorni, quando è stato liberato l'accesso, si sono valutati dei danni di grave entità. I danni subiti dal magazzino e dagli uffici sono ingenti, è stato completamente distrutto l'impianto elettrico e non sono ancora stati valutati i danni al caffè. Le Cooperative che hanno subito danni (non ancora quantificati) sono quelle di Cuilco River, delle aree di San Marcos e nel villaggio Chapas (Coop. Nuevo Sendero), a Chimaltenango, Jalapa and Jutiapa.

Nonostante questo, tutta la squadra lotta giorno per giorno affinché il lavoro nel centro di lavorazione a secco riprenda il suo ritmo normale il prima possibile.

Fedecocagua per questa ragione chiede ovviamente comprensione, aiuto e solidarietà da parte dei suoi clienti, la stessa solidarietà che garantisce l'esito della Federazione dalla sua fondazione.

I nostri partner di Fedecocagua, ci scrivono:

*<<La nostra gente ha ripulito a fatica sabbia e sassi depositati sulle macchine. Poi abbiamo lavorato un giorno e mezzo per rimuovere la sabbia che era penetrata anche all'interno dei macchinari con il rischio di danneggiarli seriamente. Arrivati al 30% del lavoro di pulizia, abbiamo dovuto far fronte ad un altro disastro naturale, l'uragano Agata>> sabato 29 maggio.*